

tenuto che il monumentale Palazzo dell'Anunziata potesse servire di degna sede alle collezioni antiquarie del Museo Peligno che giacevano in luogo non adatto e nemmeno ridicibile. Nell'occasione del trasporto e della nuova collocazione del numeroso materiale, furono radunati nel detto Museo anche gli oggetti trovati di recente, tra i quali sono meritevoli di speciale menzione i pezzi di mosaici figurati.

TARANTO. - Museo Nazionale. — È stato assicurato al detto Museo l'intero tesoretto di monete di diverse città della Magna Grecia, rinvenute in proprietà del sig. Domenico Acclavio, al quale è stata corrisposta la somma di L. 1500, pari alla metà del prezzo totale delle monete.

TAVERNELLE (Perugia). - Santuario di Mongiovino. — Con decreto ministeriale del 10 agosto 1917 è stata autorizzata la spesa di L. 1412 pei lavori addizionali di restauro ai piombi di copertura, ai quattro timpani ed alle vetrate del monumentale Santuario di Mongiovino, come da perizia in data 5 luglio 1917 della Soprintendenza ai monumenti dell'Umbria.

VULCI (Roma). - Ponte della Badia. — Sul fiume Fiora, in territorio di Canino, presso Vulci, esiste un ponte etrusco detto della Badia, che costituisce un'opera d'arte importantissima, sia dal lato archeologico che da quello architettonico. Le condizioni attuali del monumento, per quanto assicurino sulla sua stabilità, sono tali da richiedere lavori non lievi per la sua buona conservazione.

A cura della Soprintendenza ai monumenti di Roma sono stati, quindi, già iniziati i necessari lavori di restauro, affidati all'imprenditore Luigi Conti. La spesa ammonta a L. 13,100, delle quali L. 2000 sono state assunte a proprio carico dal principe don Carlo Torlonia, proprietario di una delle tenute confinanti, ed il resto dal Ministero dell'Istruzione.

CIRCOLARI

Occupazioni di edifici monumentali per ragioni militari. Circolare 28 agosto 1917 del Ministero della Guerra. Ai Comandi dei corpi d'armata territoriali; al Comando della divisione militare territoriale di Cagliari; e, per conoscenza: al Comando Supremo; all'Intendenza generale.

Questo Ministero, con circolare del 22 settembre 1914, n. 18894 (1), qui sotto riportata, ebbe già ad impartire disposizioni alle autorità militari, perchè, qualora si dovessero utilizzare per usi militari edifici ex conventuali o chiesastici aventi carattere monumentale, avessero a prendere preventivi accordi con le soprintendenze dei monumenti, pel tramite delle RR. Prefetture.

Non sempre, però, tale disposizione sembra sia stata rispettata. La direzione generale delle antichità e belle arti segnala, infatti, casi, in cui si sarebbero requisiti edifici monumentali senza che ne fosse notificata l'occupazione alla competente soprintendenza dei monumenti, e segnala pure qualche caso, in cui si sarebbero trascurate le necessarie misure di protezione, lasciandosi, ad esempio, accumulare sacchi di materiale e mercanzie deterioranti presso muri e pareti recanti affreschi, ed in cui si sarebbe omessa l'applicazione dei necessari ripari e delle necessarie difese.

E pertanto, al fine di conciliare le esigenze del presente stato di guerra con la tutela dei ragguardevoli interessi che si collegano alla conservazione del patrimonio artistico nazionale, si richiama ai comandi militari territoriali la circolare sopraccennata, perchè essa sia rispettata in ogni caso di occupazione di simili edifici, tanto ad uso di alloggiamento di truppe, quanto ad uso di depositi di materiali. Si dovrà, in particolar modo, avvertire che siano presi i necessari accordi con la soprintendenza per la esecuzione delle opere di protezione che saranno riconosciute necessarie a prevenire manomissioni e danni alle parti artistiche più importanti degli edifici.

Il Ministro: GIARDINO.

(1) *Circolare 22 settembre 1914, n. 17894. — Ai Comandi di corpo d'armata.*

Qualora le autorità militari per accasermare truppe credessero poter utilizzare edifici ex conventuali o chiesastici, aventi carattere monumentale, dovranno prendere preventivi accordi con le soprintendenze dei monumenti, pel tramite delle RR. Prefetture.

Il Ministro
Firmato: D. GRANDI.